

# DIDATTICA E FORMAZIONE A DISTANZA DAD/FAD 2020



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Mangone-Grimaldi"**

MANGONE - VIA PROVINCIALE - Tel. 0984 969171 - C.F. 99332920786  
Email: csic851003@istruzione.it - PEC: csic851003@pec.istruzione.it



**INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-20**

## DIDATTICA E VALUTAZIONE A DISTANZA NEL PTOF

*Obiettivi, modalità e criteri di applicazione della Didattica a Distanza e di valutazione degli apprendimenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza*

### PREMESSA

*La Didattica da privilegiare, in questo difficile momento emergenziale, è condensabile nella formula dell' "I care", che è Cura, Attenzione, Incoraggiamento. Una didattica incentrata alla valorizzazione e promozione dei Processi di Apprendimento e di crescita. Una didattica orientata al recupero della dimensione relazionale che si traduce, prioritariamente, in accompagnamento e supporto emotivo. La didattica della cura e della vicinanza*

**Mariella Chiappetta**

A seguito dell'emergenza COVID19 si è resa necessaria una revisione della progettazione formativa annuale della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

**VISTO** il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;

**VISTI** i Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

**PRESO ATTO** che dal 05 marzo a seguito di DPCM le attività scolastiche si sono svolte nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);

**PRESO ATTO** che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale corso delle attività didattiche dell'anno scolastico;

**TENUTO CONTO** delle circolari, delle linee guida e di tutto il materiale pubblicato nel nostro sito e nel registro elettronico, sempre condiviso grazie a video incontri in seno ai Dipartimenti Disciplinari o nei Consigli di Classe, per l'attuazione della DaD a far data dal 05 marzo;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione;

**PRESO ATTO** che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto, in particolare le Piattaforme Spaggiari, Weschool e Classroom;

**CONSIDERATO** l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza, sempre supportati dal Team digitale con competenza e abnegazione;

**CONSIDERATO** prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;

**VISTA** la necessità di re-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto

### **A seguito di**

**Riunione Organizzativa dei Referenti dei Dipartimenti Disciplinari, Team Digitale, Animatore Digitale, Coordinatori delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado**

**in data 6 marzo 2020**

**Prime Disposizioni del Dirigente Scolastico**

**in data 5,7,12,20 marzo /4aprile 2020 (in appendice tutte le circolari)**

**Riunione del Consiglio d'Istituto**

**in data 16 aprile 2020**

**Dipartimenti disciplinari**

**in data 18 maggio 2020**

**Consigli di Classe e Interclasse**

**aprile 2020/maggio 2020**

**Collegio dei Docenti**

**in data 20 maggio 2020**

## viene formulata

**la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico- educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad un "ri- modulazione" delle stesse.**

Questo documento, in periodico aggiornamento, intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Mangone Grimaldi attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti. Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020) Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

**DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DELLA VICINANZA** Con il termine "didattica a distanza" si intende l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line,
- adatta il repertorio delle competenze,
- rimodula il Piano delle attività progettuale curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto ,
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa,
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri,...) tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

### Obiettivi della Didattica a Distanza

- favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con **bisogni educativi speciali** usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;

- privilegiare un approccio **formativo** basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la **natura sociale della conoscenza**;
- **contribuire** allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la **condivisione degli obiettivi di apprendimento** con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la **valutazione formativa** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- **valorizzare** e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

### Modalità di attuazione della Didattica a Distanza

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le Linee guida pubblicate nel sito a far data dal 05 marzo 2020.

Tutti i docenti continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- **ridefinisce**, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- **pianifica** gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti **un carico di lavoro sostenibile**, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- **individua** le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle **valutazioni di sintesi**, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- **comunica** tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali

azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

### **Indicazioni pratiche**

- Ciascun docente utilizza il **Registro elettronico ClasseViva**, in modalità sincrona e asincrona
- Ciascun docente procederà alla rilevazione della partecipazione degli studenti ai fini del monitoraggio del progresso delle attività;
- **Oltre il Registro elettronico, le Piattaforme Weschool e Classroom** sono adottate come sistemi per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti
- Ciascun docente utilizzerà l'**Agenda di ClasseViva** come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di essa **tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi, in modo che sia possibile da parte di tutti il monitoraggio dei carichi di lavoro di ciascuna classe.**
- Resta ferma la possibilità di svolgere qualche attività in DaD anche in orario pomeridiano, ovvero **attività online di sportello, sostegno o recupero** individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti;
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, **rispettando le il principio di sostenibilità e benessere degli studenti.**
- Sarà cura del Coordinatore di classe **monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti** tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare il Dirigente Scolastico nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso;

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ATTRAVERSO GRIGLIA (PRIMA SETTIMANA D'IDAD)**

**SCHEDA MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA**

COGNOME NOME DOCENTE \_\_\_\_\_

ORDINE DI SCUOLA \_\_\_\_\_

CLASSI \_\_\_\_\_ PLESSO \_\_\_\_\_

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA (indicare oltre a CLASSE VIVA Registro Elettronico Spaggiari, quali modalità e strumenti si utilizzeranno)

--

Specificare le modalità di documentazione dell'attività didattica a distanza

--

Eventuali note su difficoltà tecniche e/o operative:

--

**primo monitoraggio alunni e dispositivi**

	RISPOSTA
Cognome nome del docente che effettua monitoraggio	
Plesso o classe	
Numero alunni del plesso o della classe	
Numero di alunni che hanno dispositivi ma non il collegamento a internet	
Numero di alunni che hanno dispositivi e collegamento a internet	
Numero di alunni che fruiscono effettivamente della didattica a distanza	
Numero di alunni che hanno bisogno di dispositivi per fruire della didattica a distanza	
Sono previste attività e materiali per alunni diversabili	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <b>ATTIVITA' PREVISTE:</b>
Sono previste attività e materiali per alunni con DSA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <b>ATTIVITA' PREVISTE:</b>

Attraverso questo primo monitoraggio il gruppo di lavoro coordinato dalla DS (Staff di dirigenza, animatore digitale, team de ll'innovazione digitale), a tutela del

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

diritto allo studio e quindi per non interrompere il processo di apprendimento degli studenti, ha delineato le prime modalità operative relative ai percorsi di formazione a distanza in tutti gli ordini di scuola. Un potente ausilio alla didattica a distanza è giunto dall'utilizzo del testo scolastico con le espansioni on line, talvolta con CD in dotazione, e da una serie di servizi che il MIUR ha predisposto con relativi accessi a supporto della didattica a distanza. Al fine di ottimizzare l'azione didattica a distanza, abbiamo cercato:

1. di evitare la mera assegnazione di compiti
2. di evitare lo svolgimento di compiti su argomenti non adeguatamente sviluppati;
3. di rispettare il susseguirsi ordinato delle discipline per le lezioni a distanza, per evitare sovrapposizioni e difficoltà agli alunni nella condivisione del materiale; in ogni caso, la mancata partecipazione ad eventuali lezioni a distanza non costituirà motivo di rilevazione di assenza e tutto il periodo di interruzione dell'attività didattica, dovuto alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non sarà valutato ai fini del computo dei giorni di validità dell'anno scolastico. Per ciò che riguarda l'attività didattica a distanza, si precisano i compiti delle diverse componenti della scuola:

**DOCENTI DELLE CLASSI** Avranno cura di promuovere nelle proprie classi attività didattiche quali spunti per approfondire argomenti già trattati durante le lezioni; indicazioni per rivisitare argomenti già affrontati durante le lezioni; proposte di lavoro che favoriscano nell'alunno curiosità all'apprendimento e nella ricerca. I docenti favoriranno l'autovalutazione degli alunni e la valutazione formativa sulle attività svolte e si attiveranno per segnalare ogni attività da svolgere/svolta attraverso il registro elettronico. Tutti i docenti curricolari e di sostegno sono tenuti ad applicare la modalità della didattica a distanza utilizzando il registro elettronico

**DOCENTI COORDINATORI** Avranno cura di raccogliere dai colleghi del loro CDC la sintesi preventiva (redatta secondo il format "allegato 1" sulle attività che intendono sviluppare nella prossima settimana e sulle modalità di lavoro che prevedono di utilizzare. Daranno comunicazione sulle modalità di didattica attivate al Dirigente scolastico tramite email predisponendo settimanalmente prima e poi ogni quindici giorni una relazione nella quale saranno contenute quelle proposte da ciascun docente componente il CDC.

**ALUNNI e GENITORI** 1. Si informeranno sulle attività didattiche proposte dai docenti attraverso il registro elettronico; 2. Svolgeranno quanto proposto dai loro docenti coadiuvati dai genitori in quanto gli stessi dovranno supportare i propri figli nei diversi percorsi

### **Allegato 1**

Al coordinatore classe \_\_\_ scuola \_\_\_\_\_  
Ins/prof \_\_\_\_\_

Oggetto: didattica a distanza. Comunicazione relativa alle attività programmate per la settimana (dal...al...)

#### **ATTIVITA' PROGRAMMATE**

-----  
-----

#### **FINALITÀ**

-----  
-----

#### **OBIETTIVI PREFISSATI (OBIETTIVI DIDATTICI, FORMATIVI, TRASVERSALI)**

PIATTAFORME E-LEARNING UTILIZZATE

Docente \_\_\_\_\_

Disciplina \_\_\_\_\_

fasi UDA DAD Organizzare micro competenze, tempi e strumenti; proporre il compito; interagire con il team; ricevere i risultati e discuterne in live





## DOCUMENTO DISPOSIZIONI DEL DS PER LA DIDATTICA A DISTANZA DEL 4 APRILE 2020

Con il termine “didattica a distanza” si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet. Il ministero, considerato il prolungarsi dell’emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che, come già detto, può comportare l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante calibrandola e modulandola all’età dei bambini/ragazzi e al contesto. La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto (per noi il Registro elettronico CLASSE VIVA SPAGGIARD), ma si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta). Didattica a distanza non esiste, noi crediamo, senza la sua necessaria conseguenza: la “didattica della vicinanza”. La didattica della vicinanza allarga l’orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e piattaforme dedicate; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire. **Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.**

*“Va, infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all’infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l’assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l’intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.”* **Nota Miur 8 marzo n.ro 279**

La nota Miur n. 279 connota la didattica a distanza come didattica della cura. La Didattica da privilegiare è condensabile nella Formula dell' **“I care”**, che è Cura, Attenzione, Incoraggiamento. Da cui, è restituzione delle attività con una valutazione formativa, (più che sommativa), che dia attenzione ai Processi di Apprendimento e di crescita; è recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

### **OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

L’obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall’emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel P.T.O.F. dell’istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell’età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l’integrazione e l’assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità
- Adeguamento della didattica e l’azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all’innovazione, alla condivisione dei saperi e all’utilizzo di risorse aperte

### **SCUOLA DELL’INFANZIA**

*“Per la **Scuola dell’Infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”.* **Nota 18 marzo 2020 m-pi.AOODPIT/388**

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. In questa fase, importanti alleati saranno i e le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audi olettture e videolettture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web. **A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza.** Attività di tipo ludico ed esperienziale possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima di questo "allontanamento obbligato", per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente (tramite piattaforma telematica tipo MEET), dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

## SCUOLA PRIMARIA

*Per la Scuola Primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da **evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza, davanti agli schermi.** La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") **Nota 18 marzo 2020\_m-pi.AOODPIT/388***

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. In tutte le classi si utilizza il R.E Classeviva Spaggiari ma, considerata la varietà dei bisogni formativi, non esiste un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe. A titolo esemplificativo, la piattaforma WESCHOOL (oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale) sarà utilizzata in particolare nelle classi quarte e quinte, con modalità simili a quelle viste nel capitolo dedicato alla scuola secondaria di 1° grado. Nelle prime tre classi, oltre a sfruttare le possibilità offerte dal Registro elettronico Spaggiari Classeviva, si utilizzeranno messaggi audio, piccoli video di saluto e, anche, video di

presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati. In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici. Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da “curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un” *dialogos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini*” (Daniela Lucangeli). Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo del contesto. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste. Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento

## SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

*Per la Scuola Secondaria, di primo e di secondo grado, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

**(Nota 18 marzo 2020 m-pi.AOODPIT/388)**

I Docenti della Scuola Secondaria di I grado, avranno cura di mantenere, nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, la centralità sulla “misura” delle proposte, condivisa, all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello Studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Nella scuola secondaria è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma WESCHOOL per gli studenti di tutte le classi. Oltre a WESCHOOL sarà possibile usare anche altri ambienti, se già sperimentati in classe e semplici da usare con eccezione per eventuali nuovi ambienti inclusivi, tipo la piattaforma Didalab di Erickson. Particolarmente interessanti le espansioni on line dei libri di testo. Scopo della scuola è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi. **Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.** L'applicazione Classroom, nel caso integrato con altri Strumenti, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

restituzione dei compiti e delle attività richieste agli Studenti. **I compiti assegnati saranno misurati, senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo ed uso troppo intensivo delle tecnologie.** Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- Esperienze di rielaborazione personale, sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitando a documentarsi di persona e relazionare, ma, soprattutto, mediandone la trasmissione e la restituzione;
- Attività di tipo espressivo, contestualizzate;
- Compiti di realtà proposti, tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo Studente.

## REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI CLASSEVIVA

La nostra scuola utilizza, da oltre quattro anni, sia per la Primaria che per la secondaria di 1° grado il registro elettronico. [ClasseViva](#), software di **registro elettronico**, gestisce in modo efficiente ed innovativo ogni fase dell'attività scolastica ogni fase di comunicazione scuola-famiglia e la riorganizzazione innovativa della didattica utilizzando al meglio le tecnologie.

Tramite una versione particolare del software, **Classe Viva Interactive**, è possibile gestire l'interazione in classe di dispositivi elettronici connessi al registro elettronico/gestione classi 2.0 e l'interazione di classi virtuali o miste. Ogni ragazzo e ogni famiglia riescono a visualizzare tutte le informazioni sulla didattica (compiti, voti, attività, comunicati) e interagiscono con i docenti sia per ricevere informazioni sia per inoltrare il materiale

Aule Virtuali è il progetto di Gruppo Spaggiari che consente di gestire in modo semplice ed efficace le attività educative di tipo cooperativo:

- facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti;
- agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse in un'unica aula virtuale;
- permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire
- consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
- offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione.

## WeSchool

WeSchool è la piattaforma di classe digitale che permette ai docenti, da App o computer, di portare in modo semplice la propria classe online, invitare gli studenti, creare lezioni, condividere materiali, discutere, gestire lavori di gruppo, verifiche e test. Sono disponibili inoltre un'aula virtuale per le lezioni in diretta e una chat. Per accedere è sufficiente uno smartphone, un tablet o un computer. La soluzione è disponibile sia come piattaforma Web, sia come App.

La piattaforma è pensata per stimolare una didattica collaborativa e partecipata. Ogni docente può creare un Gruppo classe e invitare all'interno studenti e colleghi.

All'interno del Gruppo, le principali funzionalità sono:

- **Wall:** è la bacheca destinata ad avvisi e comunicazioni della classe, dove docenti e studenti possono interagire tra loro scrivendo o commentando i post, allegando contenuti o facendo domande.
- **Board:** è lo spazio pensato per le lezioni; ogni Board è una cartella in cui il docente può caricare contenuti (per esempio video, PDF, documenti collaborativi o interi siti web) creando un percorso di apprendimento personalizzato. È possibile commentare ogni contenuto, tracciare la fruizione dei contenuti da parte degli utenti, impostare prerequisiti d'accesso oppure dare agli studenti la possibilità di modificare la Board, integrandola con i loro suggerimenti.
- **Test:** è l'area in cui i docenti possono creare 10 tipologie di quiz diversi (di cui 8 a correzione automatica) per la verifica dell'apprendimento e il ripasso. Le esecuzioni degli studenti possono essere stampate per essere archiviate.
- **Registro:** consente all'insegnante di monitorare le attività degli studenti sulla piattaforma, tenendo traccia dei contenuti visualizzati, dei commenti lasciati e dei risultati dei test. Il Registro può essere scaricato per essere conservato offline.
- **Aula virtuale:** consente di organizzare lezioni live in videoconferenza con tutti i partecipanti di un Gruppo.
- **Chat:** è lo strumento pensato per le comunicazioni uno-a-uno tra i singoli utenti della piattaforma, con la possibilità di scambiarsi file in tempo reale. L'accesso alla piattaforma è immediato da parte di studenti e docenti. Gli insegnanti devono inserire il loro indirizzo mail per registrarsi. Gli studenti invece devono prima indicare il codice classe fornito dall'insegnante

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che, tuttavia, non saranno registrati sul registro di classe, ma con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione. I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videolezione sia accessibile a tutti gli alunni. Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videolezioni, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire delle videolezioni in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante

## Classroom

L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare; • attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente.

## **NORME PRIVACY E SICUREZZA**

Ai sensi della Normativa vigente, Codice Privacy, *Dlvo* n.ro 193 del 30 giugno 2003, non è ammesso conservare e/o diffondere, in modalità non consone, video, immagini, sequenze, audio, per motivazioni che esulano dalla didattica a distanza

Parimenti e' necessario attenzionare il Tempo di Esposizione ai videoterminali ( *Dlvo* 81/2008) al fine di evitare **Rischi per la Salute**.

## **ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI**

Nel periodo di sospensione delle lezioni, sono sospese le attività collegiali, nella consueta modalità in presenza, mentre, da remoto (modalità sincrona e/o asincrona) si dà corso ai necessari Incontri, a piccoli Gruppi, per Dipartimento, incontri tra Referenti, ecc.

Il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe si terranno da remoto previa regolare convocazione

E' essenziale mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo, nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

## **RICEVIMENTO GENITORI**

Nel periodo di sospensione delle lezioni, i ricevimenti sono interrotti, per le misure di contenimento del contagio. Riprenderanno con la ripresa dell'attività didattica in presenza. Nel frattempo, è possibile comunicare tramite gli strumenti a disposizione, per cui è data facoltà ai Docenti di ricevere i Genitori in videoconferenza, previo appuntamento, da fissare nell'orario previsto per il ricevimento sul registro elettronico, secondo le consuete modalità. Il ricevimento in videoconferenza col genitore sarà effettuato tramite le credenziali istituzionali dello Studente. Utilizzabili anche mail istituzionale.

## **PERCORSI INCLUSIVI**

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma digitale, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo2020). Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

**Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES**

### **ALUNNI CON DISABILITÀ**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. **(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)**

### **ALUNNI CON DSA**

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. **(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)**

A questo proposito i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID, Associazione Italiana Dislessia

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI NON CERTIFICATI**

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale

“Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>

**(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)**



## INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 recita testualmente:*“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”*

La questione della valutazione è assai delicata in quanto la didattica a distanza non rende possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: **essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento**

**dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.** Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze e aprendosi ai processi di autovalutazione. Giancarlo Cerini evidenzia *“che la valutazione formativa è parte integrante della relazione educativa, rientra nei diritti e doveri reciproci di insegnanti e allievi. Consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento (nel corso del suo farsi), è finalizzata al miglioramento perché dà conto e dà valore ad ogni pur minimo progresso dell'allievo. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità (che sono i vettori della “competenza”). È attenta all'impegno, alla concentrazione sul compito, alla intraprendenza cognitiva e perché no, all'umiltà del “sapere di non sapere”*

Legittime le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni del lavoro svolto dagli alunni sebbene, nella dimensione della “gestione per l'interazione emozionale degli alunni” (I CARE)

In questo periodo di emergenza, sebbene, circoscrivendo il più possibile la valutazione alle competenze acquisite, con riferimento al *documento sulla certificazione delle competenze* elaborato dalla nostra scuola, bisogna promuovere e stimolare processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia. Il giusto approccio è una VALUTAZIONE NARRATIVA e PROATTIVA, scaturite da tutta una serie di fattori del tipo interesse, motivazione

Possibili Criteri possono essere i seguenti.

- Puntualità della consegna dei compiti on-line—(salvo problemi segnalati all'insegnante);
- Contenuti dei compiti consegnati.
- Partecipazione alle videolezioni;
- Interazione nelle eventuali attività sincrone.

Ne scaturisce una valutazione finalizzata a incentivare la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione, considerando che ogni alunno ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

La valutazione, pertanto, diviene a carattere formativo e non sommativo, con centralizzazione all'interazione emozionale del processo (*Nota 8 marzo 2020\_m-pi.AOOPPR/279, “Istruzioni Operative su DPCM 8 marzo 2020”, da D.P.R. 122/2009, D.lgs 62/2017*).

## TRACCIABILITA' DI PERCORSO

Particolarmente importante è il tenere traccia dei Percorsi di Verifica/Valutazione, quando si usano strumenti diversi dal Registro elettronico, per raggiungere tutti gli Alunni, nella dimensione del “*Non uno di meno*”. La Tracciabilità è fondamentale, per cui si chiede di attestare i Processi ed i feed back, in bacheca del Registro, a partire dall’Ordine di Scuola Primaria, usando, nella libertà di ciascun Docente, metodi di trasferimento, dal Whats app web, next school, archivi in file...

## GRIGLIE DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
	Non rilevati per assenza	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
<b>Partecipazione</b> alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone					
<b>Coerenza:</b> puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.					
<b>Disponibilità:</b> collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'					
Interagisce o propone attività rispettando il contesto					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni					

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
Sa utilizzare i dati					
Dimostra competenze logico-deduttive					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara ad imparare					
Sa dare un'interpretazione personale					
Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Sa analizzare gli argomenti trattati					
Dimostra competenze di sintesi					

**Dal punto di vista normativo, le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che, anche a distanza, la valutazione:**

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti; • deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto detto, è evidente che la Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come “luogo del giudizio” e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.

Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa. Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli “errori” non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;

### IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori; • si devono usare anche strumenti come rubriche di valutazione, portfolio, dossier e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di autovalutazione, nonostante questo comporti tempi indubbiamente più lunghi di due o tre mesi;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento. Nella DAD è possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

**Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali**, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP. In merito ai criteri relativi alla valutazione degli apprendimenti la normativa vigente prevede, nell'ambito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, precise disposizioni. Nel corso del passaggio al Senato nel decreto Cura Italia è stata stata inserita, in merito alla valutazione, un chiarimento molto importante.

Si tratta dell'articolo 87 comma 3 ter che così recita: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”. “La disposizione, in sostanza, evidenzia che la valutazione collegata alle attività di didattica a distanza ha lo stesso valore legale delle sue forme più “tradizionali”. In effetti, se si legge il dossier prodotto dall'ufficio legislativo della Camera, se ne ha la conferma. La norma – si legge nel dossier – “attribuisce alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza – per l'anno scolastico 2019/2020 – gli stessi effetti di quella normalmente prevista” dalle norme consuete. La finalità della disposizione – si legge sempre nel dossier – sembra essere proprio quella di “garantire efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche qualora la stessa valutazione venga svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente”. In estrema sintesi, quindi, la norma prevede che è del tutto legittimo collegare la valutazione degli studenti alle attività svolte con la didattica a distanza senza correre il rischio di incorrere in procedure o atti illegittimi.

Nel corso dei Consigli di classe e in quelli di Interclasse del mese di aprile, concordemente, si è deciso di valutare le performances e gli apprendimenti degli alunni nel corso del periodo di DaD sulla base dei seguenti indicatori;

#### **Descrittori di osservazione**

Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)

Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi delle consegne, approfondisce, svolge le attività proposte apportando contributi personali) *Capacità di relazione a distanza* (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)

Nel corso dei Consigli è stata approvata la griglia per la valutazione delle prove espletate dagli alunni nel corso del periodo di Dad (ALLEGATO 1) che, nel valutare le performances e gli apprendimenti in un'ottica FORMATIVA, tiene conto dei seguenti descrittori riferiti ad ogni disciplina

### **Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici**

#### **Rielaborazione e metodo**

#### **Completezza, precisione e qualità del contenuto delle prove**

#### **Competenze disciplinari evidenziate**

L'Allegato 1 (Griglia Unica di Valutazione delle Prove a Distanza e di osservazione finale) ha lo scopo di valutare le prove/performances dei singoli alunni al fine di acquisire elementi utili alla valutazione finale. La griglia, inoltre, prevede di "osservare" altri indicatori importanti quali, appunto, l'interesse, l'approfondimento, l'assiduità di partecipazione di ogni singolo alunno alla DaD.

Le griglie di valutazione specifiche per la didattica a distanza, approvate dagli organi collegiali, consentiranno, in sede di scrutinio, di esprimere un voto espresso in decimi anche se, solo per quest'anno (in deroga al D.P.R. n. 122 del 2009 e al Decreto Legislativo n. 62 del 2017) non si determineranno bocciature. Le recenti disposizioni ministeriali puntualizzano, infatti, che alla fine del corrente anno scolastico la valutazione avverrà sulla base di quanto effettivamente svolto e che gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6 decimi, in una o più discipline.

Le insufficienze, comunque, compariranno nel documento di valutazione. Per chi è ammesso alla classe successiva con votazioni inferiori a 6 decimi o, comunque, con livelli di apprendimento non consolidati sarà predisposto dai docenti un piano individualizzato per recuperare, nella prima parte di settembre, quanto non è stato appreso. Il piano sarà allegato al documento di valutazione finale. Resta ferma la possibilità di non ammettere all'anno successivo studentesse e studenti con un quadro carente fin dal primo periodo scolastico. L'Ordinanza tiene conto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'attività didattica del prossimo anno scolastico sarà riprogettata per recuperare contenuti non svolti durante quest'anno.

Nella DaD si perdono tutte le metodiche con i mediatori attivi e analogici a vantaggio esclusivo dei mediatori iconici e simbolici. Per questa ragione aumentano le possibilità di mancato accesso alle informazioni da parte di tutti quegli alunni che, per stile cognitivo o modo d'essere, necessitano in forma privilegiata, di esperienze cognitive per presa di contatto e simulazione pratica. Tuttavia, il mediatore informatico, data l'alta potenzialità di connessione di diversi linguaggi e l'alta piacevolezza di utilizzo per i ragazzi, può diventare - nelle mani esperte e oculate del docente altamente significativo.

**Dispositivi per l'autovalutazione** In base al grado scolastico possono essere utilizzati: la narrazione argomentata delle proprie vicende apprenditive, le griglie di autocorrezione, la riflessione critica su esperienze e su percorsi conoscitivi, il raccontare che cosa e come stanno imparando dall'emergenza attuale, a casa e tramite il digitale

La valutazione finale, espressa in ottica formativa, dovrà tradurre in un voto i risultati di apprendimento in termini di Conoscenze/Capacità/Competenze raggiunti dall'alunno/a e tenere conto dell'impegno dimostrato nel periodo in cui le attività didattiche si sono svolte a distanza. Si allegano:

1) griglia per la valutazione delle prove DaD ( **ALLEGATO A** )

2) rubrica valutativa DaD da integrare e riportare ai Voti/Livelli contenuti nel DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE) (**ALLEGATO B**)

( **ALLEGATO A** )

### 1. Griglia Unica di Valutazione delle Prove a Distanza

2.

Griglia unica di Valutazione delle Prove a Distanza

Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza, precisione e qualità del contenuto delle prove					
Competenze disciplinari evidenziate					
Disciplina _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).					Somma: ..... / 20  Voto: ..... /10 (= Somma diviso 2)

**2. Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza**

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
<b>Assiduità</b> (L'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
<b>Partecipazione</b> (L'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
<b>Interesse, cura approfondimento</b> (L'alunno/a rispetta tempi delle consegne, approfondisce, svolge le attività proposte apportando contributi personali)					
<b>Capacità di relazione a distanza</b> (L'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: ..... / 20  Voto: ..... /10 (= Somma diviso 2)	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente

Il voto finale da attribuire per ogni disciplina scaturirà dai risultati delle prove (performances rilevate sulla base della griglia n.1)) e dalla valutazione del comportamento che l'alunno/a ha tenuto nel periodo di didattica a distanza (griglia n.2).

La valutazione delle prove costituirà elemento significativo in fase finale di valutazione degli apprendimenti e concorrerà alla valutazione sommativa e/o

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

**finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nel corso delle attività precedenti alla sospensione delle lezioni in presenza.**

I Docenti di sostegno adegueranno in base al PEI programmato i descrittori presenti nella scheda

## ALLEGATO B)

### IN APPENDICE A QUESTO DOCUMENTO CON IVARI DESCRITTORI

**Per quanto detto, è evidente che la Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come “luogo del giudizio” e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.**

Nella DAD la valutazione diventa l’attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all’interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa. Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli “errori” non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all’alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell’identità personale dell’alunno;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori;
- si devono usare anche strumenti come rubriche di valutazione, portfolio, dossier e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di autovalutazione, nonostante questo comporti tempi indubbiamente più lunghi di due o tre mesi;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell’apprendimento.

Nella DAD è possibile anche **rilevare e valutare quelle competenze, come l’impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell’esecuzione di compiti, l’empatia e l’interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.**

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP. In merito ai criteri relativi alla valutazione degli apprendimenti la normativa vigente prevede, nell’ambito dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, precise disposizioni.

Nel corso del passaggio al Senato nel decreto Cura Italia è stata inserita, in merito alla valutazione, una disposizione molto importante. Si tratta dell’articolo 87 comma 3 ter che così recita: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall’articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”. “La disposizione, in sostanza, evidenzia che la valutazione collegata alle attività di didattica a distanza ha lo stesso valore legale delle sue forme più “tradizionali”. In effetti, se si legge il dossier prodotto dall’ufficio legislativo della Camera, se ne ha la conferma. La norma – si legge nel

## IC MANGONE - GRIMALDI DAD2020

dossier – “attribuisce alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza – per l’anno scolastico 2019/2020 – gli stessi effetti di quella normalmente prevista” dalle norme consuete. La finalità della disposizione – si legge sempre nel dossier – sembra essere proprio quella di “garantire efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche qualora la stessa valutazione venga svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente”.

In estrema sintesi, quindi, la norma prevede che è del tutto legittimo collegare la valutazione degli studenti alle attività svolte con la didattica a distanza senza correre il rischio di incorrere in procedure o atti illegittimi.

Nel corso dei Consigli di classe e in quelli di Interclasse del mese di aprile, concordemente, si è deciso di valutare le performances e gli apprendimenti degli alunni nel corso del periodo di DaD sulla base dei seguenti indicatori

**Descrittori di osservazione** Assiduità (l’alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte) Partecipazione (l’alunno/a partecipa/non partecipa attivamente) Interesse, cura approfondimento (l’alunno/a rispetta tempi delle consegne, approfondisce, svolge le attività proposte apportando contributi personali) Capacità di relazione a distanza (l’alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)

Nel corso dei Consigli è stata approvata la griglia per la valutazione delle prove espletate dagli alunni nel corso del periodo di Dad che, nel valutare le performances e gli apprendimenti in un’ottica FORMATIVA, tiene conto dei seguenti descrittori riferiti ad ogni disciplina

### **Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici**

### **Rielaborazione e metodo Completezza, precisione e qualità del contenuto delle prove**

### **Competenze disciplinari evidenziate.**

*L’Allegato 1 ( Griglia Unica di Valutazione delle Prove a Distanza e di osservazione finale )* ha lo scopo di valutare le prove/performances dei singoli alunni al fine di acquisire elementi utili alla valutazione finale. La griglia, inoltre, prevede di “osservare” altri indicatori importanti quali, appunto, l’interesse, l’approfondimento, l’assiduità di partecipazione di ogni singolo alunno alla DaD. Le griglie di valutazione specifiche per la didattica a distanza, approvate dagli organi collegiali, consentiranno, in sede di scrutinio, di esprimere un voto espresso in decimi anche se, solo per quest’anno (in deroga al D.P.R. n. 122 del 2009 e al Decreto Legislativo n. 62 del 2017) non si determineranno bocciature. Le recenti disposizioni ministeriali puntualizzano, infatti, che alla fine del corrente anno scolastico la valutazione avverrà sulla base di quanto effettivamente svolto e che gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6 decimi, in una o più discipline.. Le insufficienze, comunque, compariranno nel documento di valutazione. Per chi è ammesso alla classe successiva con votazioni inferiori a 6 decimi o, comunque, con livelli di apprendimento non consolidati sarà predisposto dai docenti un piano individualizzato per recuperare, nella prima parte di settembre, quanto non è stato appreso. Il piano sarà allegato al documento di valutazione finale. Resta ferma la possibilità di non ammettere all’anno successivo studentesse e studenti con un quadro carente fin dal primo periodo scolastico. L’Ordinanza tiene conto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). L’attività didattica del prossimo anno scolastico sarà riprogettata per recuperare contenuti non svolti durante quest’anno. La valutazione finale, espressa in ottica formativa, dovrà tradurre in un voto i risultati di apprendimento in termini di Conoscenze/Capacità/Competenze raggiunti dall’alunno/a e tenere conto dell’impegno dimostrato nel periodo in cui le attività didattiche si sono svolte a distanza.

Le prove di verifica formativa sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiarsi, in rapporto all’avanzamento del percorso scolastico degli studenti,

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti per piccoli gruppi a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;

**I voti saranno riportati sul Registro elettronico**, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti;

Le valutazioni espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del **voto finale di sintesi** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso. Nell'ambito della Didattica a Distanza, occorre operare un **cambio di paradigma** in merito al concetto di **valutazione**, contestualizzato nel vissuto degli studenti obbligati ad affrontare l'attuale situazione e considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai avulso da tale **particolare contesto inedito ed imprevisto**.

La valutazione acquisisce soprattutto **una dimensione formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che **una dimensione sommativa**, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Ora la **valutazione** rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé **dovrebbe essere multicanale**, segue invece **l'unico canale disponibile**, ovvero **quello a distanza** con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la **valutazione** deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

**Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione**, deliberati nell'ambito del PTOF2019- 2022 dell'Istituto, **sono integrati**, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la **seguinte griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti**:

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto **solo** della competenza disciplinare (ultima voce della griglia ) ma anche, e con lo stesso "peso" , **di tutte le precedenti voci** legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è , ora, quella a distanza (Da D) Le valutazioni rilevate e riportate nel Registro elettronico espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del **voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

### monitoraggio didattica a distanza ( D.a.D)

I docenti, in questo momento particolarmente difficile e problematico, stanno sperimentando nuove forme di didattica che, ovviamente, non possono prescindere della fase di PROGRAMMAZIONE e da quella del MONITORAGGIO. E' necessario, infatti, pianificare e, successivamente, monitorare la qualità e la ricaduta degli interventi didattici posti in essere al fine di evitare azioni frammentarie, segmentate e quindi inefficaci. Le attività di programmazione sono state avviate fin dall'inizio della sospensione delle attività didattiche in presenza e si è periodicamente proceduto al monitoraggio delle attività di didattica a distanza programmate.

### MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA

DOCENTE				
CLASSE e SEZ				
DISCIPLINE				
MODALITÀ ON-LINE UTILIZZATA PER LA DIDATTICA				
PARTECIPANTI	N. ALUNNI	N. ALUNNI PARTECIPANTI	DI CUI DSA.	DI CUI BES
MONTE ORE DEDICATO	MONTE ORE SVOLTO			
FREQUENZA	<input type="checkbox"/> REGOLARE	<input type="checkbox"/> SCARSA	<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE	
FINALITÀ				
OBIETTIVI PREVISTI				

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<input type="checkbox"/> IN MODO APPROFONDITO	<input type="checkbox"/> IN MODO COMPLETO	<input type="checkbox"/> IN MODO SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> IN MODO PARZIALE
COMPETENZE DA SVILUPPARE				
COMPETENZE SVILUPPATE	<input type="checkbox"/> PIENAMENTE	<input type="checkbox"/> SUFFICIENTEMENTE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE	<input type="checkbox"/> NON SUFFICIENTEMENTE
RISULTATI ATTESI				
RISULTATI OTTENUTI				
GRADIMENTO DA PARTE DEGLI ALUNNI	<input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> MEDIO	<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> NULLO
METODOLOGIA UTILIZZATA				
FASI E ATTIVITÀ				
MATERIALI FORNITI	DISCIPLINA		TIPOLOGIA	
VERIFICHE EFFETTUATE	DISCIPLINA	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA	
PUNTI DI FORZA				

CRITICITÀ	
ALTRE INFORMAZIONI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE	

## VALUTAZIONE FINALE E CONCLUSIONE I CICLO

### Riferimenti normativi:

- D.LVO n. 62/2017 Valutazione nel primo ciclo; certificazione delle competenze; esame finale;
- D.M. n. 741/2017 Esame finale al termine del primo ciclo;
- D.M. n. 742/2017 Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo;
- D.L. 08.04.2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato a.s. 2019/2020;
- O.M. n.11 del 16.05.2020 Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime indicazioni per il recupero degli apprendimenti;
- O.M. n. 9 del 16.05.2020 Esami di Stato nel primo ciclo a.s. 2019/2020;
  - nota prot. 8464 del 20.05.2020 Chiarimenti
  - Nota 7851 del 19 maggio 2020 - Sistema Nazionale di Valutazione aggiornamento documenti strategici scuola
  - Nota 793 dell'8 giugno 2020 - Reiscrizione alla medesima classe alunni con disabilità, indicazioni
  - Nota 9168 del 9 giugno 2020 - Ulteriori precisazioni e chiarimenti su applicazione OM 11/20

L'OM n. 11 del 16 maggio 2020 L'OM n. 11 del 16 maggio 2020 regola la valutazione finale degli alunni al termine dell'anno scolastico 2019-2020 che, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza fin da marzo, si configura come un anno scolastico particolarmente complesso e difficile durante il quale

le attività didattiche si dono tenute a distanza. L'ordinanza regolamenta e suggerisce le modalità di recupero degli apprendimenti con la consapevolezza che la Dad non ha consentito il raggiungimento di tutti gli obiettivi programmati. E' opportuna un'attenta lettura degli articoli più esplicativi dell'ordinanza

**ART. 1** • La valutazione si ispira ai principi dell'art. 1 del D.lvo 62/2017 • Si definiscono specifiche misure e modalità per il recupero degli apprendimenti ai sensi art. 1, c. 1 e 2 del DL n. 22/2020 • L'attività di valutazione finale è condotta anche a distanza, nel rispetto delle misure per l'emergenza sanitaria

**ART. 2** • I docenti contitolari di classe e i Consigli di Classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni didattiche secondo le esigenze intervenute con l'emergenza e la DAD, individuando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitassero di approfondimento, da conseguire attraverso il Piano di Integrazione degli Apprendimenti; • Il Collegio dei Docenti integra, se necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già previsti nel PTOF e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola (e il Registro Elettronico, ndr). Ciò vale come integrazione pro tempore del PTOF.

**ART 3** • La valutazione è effettuata ai sensi dell'art. 2 del D.lvo 62/17 e cioè:

- ❖ valutazione degli apprendimenti riferiti alle discipline, con voti espressi in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento;
- ❖ valutazione del comportamento, che rende conto dello sviluppo di competenze di cittadinanza, con giudizio sintetico;
- ❖ giudizio globale narrativo che rende conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, in deroga agli articoli 3, 5 (rilevanti carenze negli apprendimenti) e art. 6 (frequenza minima del 75% del monte ore nella SSPG) del D.lvo 62/17.
- I docenti valutano sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.
- Gli alunni vengono ammessi anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato (PAI ), in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- Va predisposta e consegnata la certificazione delle competenze ai sensi dell'art. 2 del DM n. 742, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo (per gli alunni che superano l'esame). Per la certificazione di fine del ciclo, si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto (certificazioni INVALSI sugli esiti nelle prove nazionali).
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già

perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

- Restano i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (provvedimenti disciplinari)

**ART.5** • Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92, si procede alla valutazione sulla base del PEI, piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il PEI.

- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP, piano didattico personalizzato (PdP).
- Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico PDP, si valuta in coerenza con lo stesso.

- Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il PDP per gli alunni con DSA certificato o con BES.

**Art.6 -PIA e PAI** • Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi o di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

- Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DL 22/2020, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività relative integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

- Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di recupero e consolidamento sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Nel caso di trasferimento degli alunni tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

**ART.8** • Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020.

- Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del D.lvo 62/17, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del D.lvo 62/17. ART.9 • Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020. • Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del D.lvo 62/17, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del D.lvo 62/17. ESPLETAMENTO ESAME CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE ( OM.N.9 DEL 16 MAGGIO 2020)
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. Il DS presiederà i Consigli di Classe o potrà delegarne la presidenza ad uno dei membri, ma non c'è una Commissione, né un Presidente di Commissione per gli esami, in quanto si procede in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo i criteri di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza n.9.
- Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP. Trattandosi di Consigli di Classe tecnici che trattano di valutazione, le sedute dovrebbero essere tutte a collegio perfetto. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica, prima della presentazione, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. La tematica di cui al comma 1:
  - ❖ a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni;
  - ❖ b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno. La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe. Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque,

entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il CdC procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

**MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO** L'elaborato, sia per gli interni che per i privatisti, è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi. I criteri per la valutazione dell'elaborato e della presentazione sono lasciati ai Collegi dei Docenti, in analogia con l'esame in forma ordinaria, quando i criteri per la valutazione delle prove sono definiti dalla Commissione.

**MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE** In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. terminate le operazioni e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. Può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del D.M. n. 742/2017. Non vengono consegnate le attestazioni redatte da INVALSI sugli esiti delle prove nazionali, non essendo state svolte. La certificazione delle competenze ai sensi del D.M. n. 742/2017 viene redatta anche per la classe quinta della scuola primaria e consegnata alle famiglie unitamente al documento di valutazione.

Si ricorda che i modelli di certificazione restano i medesimi previsti dal D.M. n. 742/2017, senza alcun aggiornamento rispetto alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

**DALLA VALUTAZIONE FORMATIVA ALLA VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE** Ricordiamo che il D.lvo 62/2017 prevede nel primo ciclo tre istanze di valutazione: ❖ valutazione degli apprendimenti riferiti alle diverse discipline, espressa con voti in decimi, che rappresentano differenti livelli di apprendimento; ❖ valutazione del comportamento, che rende conto dello sviluppo di competenze di cittadinanza, espressa con un giudizio sintetico; ❖ giudizio globale narrativo che rende conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Tali espressioni di valutazione si riferiscono alla valutazione sommativa,

mentre per registrare gli esiti nelle verifiche periodiche si possono usare altri strumenti, i più diversi (giudizi sintetici, giudizi estesi, punteggi, rubriche, annotazioni, ecc). E' importante che siano trasparenti le modalità di lettura degli esiti delle verifiche e i criteri con cui si perviene a formulare le valutazioni intermedie e finali.

RIASSUMENDO:

**1. valutare nella DaD** La specifica situazione instauratasi con la Didattica a Distanza comporta l'adozione di un approccio formativo incentrato sui traguardi essenziali di apprendimento - nuclei essenziali – mediante una pratica che attribuisce rilievo alla valutazione formativa che contempla tre dimensioni fortemente interconnesse: ● risorse cognitive (conoscenze ed abilità), ● risorse di processo (organizzazione, ricerca, cooperazione, soluzione di problemi), ● soft skills (verso gli altri, se stesso, il compito, la realtà).

**2. Elementi della valutazione** con specifica attenzione alla situazione DaD

**2.1.** valutazione è riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno, va oltre le singole prestazioni, evita "la media" e apprezza i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

**2.2.** valutazione considera l'errore come occasione di riflessione e di crescita

**2.3.** la valutazione mira a fornire indicazioni per la valorizzazione delle competenze e suggerimenti per approfondimenti, recuperi, consolidamenti, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione.

**2.4.** la valutazione tiene conto della dimensione soggettiva e autovalutativa (valutazione soggettiva degli alunni stessi) e intersoggettiva (valutazione tra pari e entro il gruppo)

**3. strumenti per la valutazione formativa**

**3.1.** la valutazione di avvale di specifiche rubriche

**3.2.** la valutazione adotta metodologie didattiche composite, che prevedono anche

**3.2.1.** compiti di realtà - disciplinari ed interdisciplinari –

**3.2.2.** attività svolte in cooperazione tra gli alunni.

**3.2.3.** compiti sfidanti in cui gli studenti sono stati chiamati a misurarsi con consegne che hanno richiesto ● comprensione, ● strategie d'azione, ● ricerca e selezione, ● produzione di elaborati anche multimediali, ● riflessione ● argomentazione ● project work ● produzione di esiti frutto di cooperazione tra alunni ● prove esperte/autentiche su temi guida che consentano di collegare diversi campi del sapere e permettano di valutare la padronanza delle competenze

la valutazione non opera per frammenti ma guarda a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: **1. partecipazione, 2. responsabilità, 3. comunicazioni, 4. elaborati, 5. segni di crescita personale. 6. attenzione sia al prodotto che al processo;**

		<b>VALUTAZIONE ELABORATO ESAME</b>	
	<b>criteri</b>	<b>descrittori</b>	<b>valutazione</b>
<b>VALUTAZIONE DELL'ELABORATO</b>	ORIGINALITÀ CONTENUTI	DEI I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale e creativo, mostrando una rielaborazione completa e ben strutturata/impostata	10
		I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale, mostrando una rielaborazione adeguatamente strutturata/impostata	9
		I contenuti sono stati affrontati in modo corretto, riportando le informazioni con un adeguato livello di rielaborazione	8
		I contenuti sono stati affrontati in modo corretto, riportando le informazioni con una rielaborazione essenziale	7
		I contenuti sono stati affrontati in modo semplice, riportando le informazioni con una rielaborazione parziale/ limitata	6
		I contenuti sono stati affrontati in modo superficiale, riportando le informazioni con una rielaborazione incompleta/assente	5
	COERENZA L'ARGOMENTO	CON Il lavoro risulta coerente con l'argomento scelto, approfondito nelle sue parti, con collegamenti interdisciplinari pertinenti e di considerevole /significativa consistenza 10	10
		Il lavoro risulta coerente con l'argomento scelto, abbastanza approfondito nelle sue parti, con collegamenti interdisciplinari di adeguata consistenza 9	9
		Il lavoro risulta coerente con l'argomento scelto, con collegamenti interdisciplinari di adeguata consistenza	8
		Il lavoro mostra una certa coerenza con l'argomento scelto e collegamenti interdisciplinari di una certa consistenza/ apprezzabili	7
		Il lavoro non sempre mostra coerenza con l'argomento scelto e presenta collegamenti interdisciplinari talvolta forzati	6
		Il lavoro non sempre mostra coerenza con l'argomento scelto e	5

		presenta collegamenti interdisciplinari poco attinenti /talvolta forzati/ poco consoni/adatti/poco opportuni	
	<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA</b>	I contenuti sono organizzati in modo efficace; i testi, ben articolati, grammaticalmente e sintatticamente corretti, sono esposti in modo chiaro e scorrevole	10
		I contenuti sono organizzati in modo efficace; i testi, grammaticalmente e sintatticamente corretti, sono esposti in modo chiaro e scorrevole	9
		I contenuti sono abbastanza organizzati; i testi, grammaticalmente e sintatticamente corretti, sono esposti in modo chiaro e scorrevole	8
		I contenuti sono esposti in modo adeguato; i testi sono chiari e generalmente corretti	7
		I contenuti sono esposti in modo semplice; i testi sono sufficientemente chiari	6
		I contenuti sono esposti in modo poco organico; i testi sono poco chiari e/o poco corretti	5
<b>VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE</b>	<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	L'alunno ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti, ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato, ha saputo motivare con incisività/con argomentazioni valide le scelte effettuate nel suo lavoro	10
		L'alunno ha mostrato una rielaborazione completa e autonoma degli apprendimenti, ha esplicitato in modo efficace i punti chiave del suo elaborato, ha saputo motivare con incisività le scelte effettuate nel suo lavoro	9
		L'alunno ha mostrato una rielaborazione completa/autonoma degli apprendimenti, ha esplicitato in modo sicuro i punti chiave del suo elaborato, ha saputo motivare le scelte effettuate nel suo lavoro	8

		L'alunno ha mostrato una rielaborazione abbastanza completa degli apprendimenti, ha esplicitato in modo abbastanza sicuro/autonomo i punti chiave del suo elaborato, ha generalmente saputo motivare le scelte effettuate nel suo lavoro	7
		L'alunno ha mostrato una rielaborazione essenziale degli apprendimenti, non sempre ha saputo esplicitare i punti chiave del suo elaborato, ha mostrato incertezze nel motivare le scelte effettuate nel suo lavoro	6
		L'alunno ha mostrato una rielaborazione incerta degli apprendimenti, non ha saputo esplicitare i punti chiave del suo elaborato né ha saputo motivare le scelte del suo lavoro	5
COMPETENZE COMUNICATIVE		L'alunno ha presentato l'elaborato utilizzando strumenti verbali convincenti e fluidi, usando un lessico appropriato, con partecipazione e coinvolgimento	10
		L'alunno ha presentato l'elaborato in modo ordinato utilizzando in maniera appropriata le strutture lessicali e sintattiche	9
		L'alunno ha presentato l'elaborato in modo ordinato utilizzando corrette strutture lessicali e sintattiche	8
		L'alunno ha presentato l'elaborato in modo ordinato utilizzando strutture lessicali e sintattiche abbastanza corrette, ma non sempre precise	7
		L'alunno ha presentato l'elaborato utilizzando una sintassi elementare e un lessico generico	6
		L'alunno ha presentato l'elaborato utilizzando una sintassi scorretta e un lessico inappropriato	5

## PAI - PIA

L'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 prevede che le istituzioni scolastiche attivino, nel I ciclo di istruzione, **piani di apprendimento individualizzati (PAI) e piani di integrazione degli apprendimenti (PIA)**

— **il PAI (Piano di apprendimento individualizzato)** è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. (Ciascun docente redige il PAI per ogni alunno che non ha raggiunto la sufficienza nella disciplina ) L'art.6 dell'O.M. (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) richiama l'art.2. comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si stabilisce che “l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o on via di prima acquisizione”. Nel PAI sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale documento andranno quindi indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi. Nell'O.M. è precisato che il PAI va allegato al documento di valutazione, consegnato alle famiglie, senza accennare ad una sua eventuale condivisione con le stesse che pure rientrerebbe nell'ambito dei rapporti scuola/famiglia, come accade peraltro per il PEI e il PDP (per alunni con BES). – Diversamente il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.

— **Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non raggiunti** o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.). Nello specifico si tratta di due strumenti centrati l'uno (PAI) sugli obiettivi di apprendimento non conseguiti e l'altro (PIA) sugli obiettivi di apprendimento non raggiunti. Riguardo al primo, il Consiglio di classe attiva specifiche strategie per il migliorare i livelli di apprendimento; in riferimento al secondo integra, attraverso precise attività, le conoscenze e le abilità non trattate durante il periodo della didattica a distanza. Mentre il PAI è calibrato sul singolo alunno, prospettando un piano di recupero di apprendimenti non raggiunti, allo scopo di migliorarne i livelli, il PIA è approntato per la classe e nell'ottica della didattica a distanza avrebbe come finalità il completamento della progettazione di inizio anno. Sia il PAI che il PIA si concentrano sugli obiettivi di apprendimento (che secondo le Indicazioni Nazionali “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono prescrittivi”). Il PAI per una sua attuazione richiede, da parte del Consiglio di classe, anche una diversa pianificazione dei tempi di svolgimento nonché delle strategie didattiche e organizzative. Una differente strutturazione della classe che potrà essere organizzata per gruppi di livello, accorpando alunni (anche di classi parallele) che hanno gli stessi ritmi di apprendimento e lo stesso stile cognitivo (l'individualizzazione realizza infatti un adattamento delle attività alle caratteristiche degli alunni). Il piano è individualizzato e perciò tende a delinarsi come un recupero degli apprendimenti di base del curriculum. Per la pianificazione del PAI non è dunque escluso (l'O.M. ne fa cenno) che le istituzioni scolastiche possano utilizzare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa di cui al D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento sull'autonomia) e che di conseguenza, tutto quanto verrà adottato debba poi confluire all'interno del PTOF. Il PIA profilandosi come atto di riprogettazione generale, a cura del Consiglio di classe, può considerarsi alla stregua di uno strumento sovraordinato al PAI. Dunque l'integrazione degli apprendimenti generale, progettata per

l'intera classe, potrà comprendere all'interno dei microprogetti per gruppi di alunni che dovranno recuperare o consolidare, secondo strategie individualizzate, determinati obiettivi di apprendimento. Mentre il PAI è allegato al documento di valutazione dell'alunno, il PIA e la relativa organizzazione per il suo svolgimento (tempi e modalità) dovrebbero essere, in teoria, comunicati dall'istituzione scolastica alle famiglie, entro l'inizio del mese di settembre, per un avvio regolare dei lavori. Secondo l'O.M. già citata le attività didattiche del PAI e del PIA sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia (ex Legge n.107 del 2015), adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Non escludendo perciò che a realizzare i suddetti piani siano anche docenti esterni al consiglio di classe.

## **PIANO INTEGRATO DEGLI APPRENDIMENTI ( P.I.A.)**

*(OM n. 11 del 16/5/2020 articolo 6 comma 2)*

A cura dei docenti contitolari della classe o del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_

<b>Disciplina</b>	<b>Competenze da consolidare (Obiettivi di apprendimento non raggiunti)</b>	<b>Contenuti (Attività didattiche non svolte)</b>	<b>Modalità del recupero</b>

## PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Articolo 6 OM 11/2020

*(da compilarsi per ciascuna disciplina interessata)*

Alunno/Studente \_\_\_\_\_

Ordine di scuola \_\_\_\_\_

Classe /Sezione \_\_\_\_\_

Allegato allo scrutinio finale del \_\_\_\_\_

Disciplina		
Obiettivi di apprendimento da conseguire	Strategie di miglioramento (modalità di recupero)	Contenuti da consolidare
<b>Tempistica</b>	<b>Primo periodo dell'anno scolastico con verifica ed eventuale riprogrammazione degli interventi nel secondo periodo</b>	
<b>Metodologie e strategie</b> ( forme di flessibilità didattica e organizzativa di cui al D.P.R. n.275 del 1999 )		

## NORME DAD

I **provvedimenti attualmente vigenti**, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale, sono i seguenti:

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (in Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 93 dell'8 aprile 2020), coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2020, n. 41 (in G. U. – pag. 15), recante: «**Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica**».

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-06-06&atto.codiceRedazionale=20A03081&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-06-06&atto.codiceRedazionale=20A03081&elenco30giorni=false)

[\(GU Serie Generale n.143 del 06-06-2020\)](#)

[SEGNATURA\\_1591343377\\_m\\_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0008464.28-05-2020](#)

[SEGNATURA\\_1589783599\\_m\\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.0000009.16-05-2020.pdf](#)

[SEGNATURA\\_1589783600\\_m\\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.0000011.16-05-2020](#)

Esami di Stato del Primo Ciclo e Valutazione a.s. 2019-2020 – Ordinanze M.I.U.R. nn. 9 e 11 del 16-05-2020

[Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28](#)

Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori emergenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.

*(GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020)*

[Dpcm 26 aprile 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

*(GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020)*

[Decreto del presidente del consiglio dei ministri 10 aprile 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

(20A02179)

[decreto legge n. 22 in Gazzetta Ufficiale n. 93 dell'8-4-2020](#)

DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 G.U. 93 del 08-04-2020, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

[Dpcm 1 aprile 2020](#)

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

*(GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020)*

[Nota prot.n. 563 del 28 marzo 2020](#)

Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative paritarie

[Nota prot.n. 562 del 28 marzo 2020](#)

Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative

[Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020](#)

Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza

[Decreto Ministeriale n. 186 del 26 marzo 2020](#)

Decreto contenente i criteri di riparto delle risorse finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici ai sensi dell'art. 77 del Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020

[DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020 , n. 19](#)

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

[DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18.](#)

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034)

[Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#)

Nota inviata alle scuole con le prime indicazioni operative per le attività di didattica a distanza.

[Dpcm 11 marzo 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

*(G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020)*

[Dpcm 9 marzo 2020](#)

Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

*(G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020)*

#### [Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14](#)

Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

*(GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)*

#### [Dpcm 8 marzo 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

*(GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)*In riferimento al Dpcm 8 marzo 2020, il Ministro dell'interno ha emanato la [Direttiva n. 14606 del 08/03/2020](#) destinata ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato".

#### [Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9](#)

Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

*(GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020)*

#### [Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

*(GU n.45 del 23-2-2020 )*

#### [Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020](#)

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

*(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)*

#### [Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020](#)

Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCoV)

*(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)*

**Con l'entrata in vigore del Dpcm 8 marzo 2020, cessano la loro efficacia:**

#### [Dpcm 4 marzo 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

*(GU Serie Generale n.55 del 04-03-2020)*

#### [Dpcm 1 marzo 2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

*(GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020)*

## **Circolari DAD del DS a proposito di**

### **Monitoraggio:**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1550-monitoraggio-attivita-didattiche-a-distanza.html>

<https://www.icmangonegrimaldi.edu.it/attachments/article/1637/CIRCOLARE.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/97-articoli-al-top-max-3-articoli/1587-monitoraggio-effettuato-dai-genitori.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1565-m-onitoraggio-dad.html>

### **Gestione e programmazione:**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1521-coronavirus-ulteriori-istruzioni-da-parte-de-ministero.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1543/prime%20disposizioni.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1549-avvio-didattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1547-organizzazione-avviamento-alla-didattica-a-distanza-dad-in-situazione-straordinaria.html>

<https://www.icmangonegrimaldi.edu.it/attachments/article/1553/DIDATTICA%20A%20DISTANZA%20ULTERIORI%20CHIARIMENTI%20DEL%20MIUR%202.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1555-modulo-per-richiesta-lavoro-agile.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1558/LETTERA%20DELLA%20DIRIGENTE%20SCOLASTICA.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1562/disposizioni%20per%20il%20contenimento%20del%20contagio%20da%20COVID%2019.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1563/integrazione%20direttiva.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1564/DIDATTICA%20A%20DISTANZA.ULTERIORI%20CHIARIMENTI%20E%20COMUNICAZIONI.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1564/DIDATTICA%20A%20DISTANZA.ULTERIORI%20CHIARIMENTI%20E%20COMUNICAZIONI.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1564-didattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1598-contatti-e-numeri-utili-contatti-telefonici-utili-per-informazioni-o-inoltro-di-istanze-da-parte-dell-utenza-contatti-telefonici-utili-per-informazioni-o-inoltro-di-istanze-da-parte-dell-utenza-i-contatti-telefonici-e-telematici-attributo-i-quali-l-utenza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1640-invito-a-webinar-scuole-primaria-e-infanzia-scuole-calabria.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1629-programmazione-didattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1639-aggiornamento-protocollo-covid.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1682-pai-e-pia-indicazioni-operative.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1669-formazione-personale-usr-per-la-calabria-emergenza-covid19-fase-2-modalita-webinar-26-maggio-2020-ore-15-00.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1663/RICHIESTA%20RELAZIONE%20DAD%20DOCENTI%20SOSTEGNO.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1662/Regolamento%20organi%20collegiali%20a%20distanza.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1652-webinar-microsoft-live-12-maggio-dalle-ore-10-alle-ore-17-30.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1656-informativa-per-dipendenti-famiglie-figure-professionali-relativa-ad-organi-collegiali-gruppi-riunioni-in-videoconferenza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1661/decreto%20proroga%20dal%2018%20maggio%20al%2014%20giugno%202020.pdf>

## **Privacy**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1554-informativa-privacy-inerente-al-didattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1653-informativa-privacy-misurazione-temperatura-corporea.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1625-didattica-a-distanza-e-indicazioni-gdpr.html>

## **Sicurezza**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1568-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro-informativa-lavoro-agile.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1562/disposizioni%20per%20il%20contenimento%20del%20contagio%20da%20COVID%2019.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1611-documento-di-valutazione-dei-rischi-allegato-4.html>

## **Segnalazione alunni –difficoltà DaD**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/attachments/article/1579/ISTITUTO%20COMPRESIVO%20STATALE%20%20MANGONE.pdf>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1623-segnalazione-alunni-che-non-partecipano-alle-attivit -di-d-a-d.htm>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1607-modulo-per-richiesta-in-comodatod-uso-gratuito.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1598-contatti-e-numeri-utili-contatti-telefonici-utili-per-informazioni-o-inoltro-di-istanze-da-parte-dell-utenza-contatti-telefonici-utili-per-informazioni-o-inoltro-di-istanze-da-parte-dell-utenza-i-contatti-telefonici-e-telematici-attraverso-i-quali-l-utenz.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1687-segnalazione-alunni-con-problemi-di-connesione.html>

## **Metodologie e valutazione**

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1615-didattica-a-distanza-indicazioni-obiettivi-metodologie-modalita-di-valutazione-riferimenti-normativididattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1590-lettera-aperta-alla-comunita-scolastica.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1576-d-a-d.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1650-valutazione-e-didattica-a-distanza.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1642-valutazione-dad.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1686-valutazione-finale-a-primo-ciclo-e-esame-conclusivo-i-ciclo-di-istruzione-alla-luce-delle-novita-introdotte-dalle-oo-mm-n-9-e-n-11-del-16-maggio-2020.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1684-chiarimenti-in-merito-all-o-m-n-9-del-2020-che-disciplina-gli-esami-di-stato-conclusivi-del-i-ciclo-di-istruzione-a-s-2019-2020.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1679-valutazione-finale-degli-alunni-per-l-anno-scolastico-2019-2020-esami-di-stato-conclusivi-i-ciclo-e-prime-disposizioni-per-il-recupero-degli-apprendimenti.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1665-presentazione-elaborato-esame-conclusivo-1-ciclo-di-istruzione.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1657-om-valutazione-finale-apprendimenti-e-o-m-esame-primo-ciclo-istruzione.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1667-informazione-alle-famiglie.html>

<https://www.icmangone-grimaldi.edu.it/circolari-e-avvisi/1670-criteri-valutazione-esame-conclusivo-i-ciclo-di-istruzione.html>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE -  
GRIMALDI**

*Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado ad Ind.  
musicale*

Via Provinciale s.n.c. 87050 Mangone (CS)  
Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail [csic851003@istruzione.it](mailto:csic851003@istruzione.it)  
Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**RUBRICA di VALUTAZIONE “*DaD*”\* ad Uso dei Consigli di Classe- interclasse**

**Descrittori/Livelli/Valutazione da integrare e riportare ai Voti/Livelli contenuti nel PTOF ( DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE) all'intero  
Percorso scolastico dell'Allievo/a, comprendendo anche le UDA ed i Percorsi per le Competenze Trasversali, l'Orientamento e i Compiti di Realtà.**

**Riferimenti Docimologici**

Raccomandazione Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente, Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

**Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado**

LIVELLO	VALUTAZIONE	<b>1. ASSIDUITA’ Frequenza/Partecipazione Alle attività di DaD</b>	<b>2. INTERATTIVITA’ Impegno</b>	<b>3. SOCIALITA’ Disponibilità Relazionarietà a distanza/Comportamento</b>	<b>4. METACOGNITIVITA’ ↔ Riflessione sul/i Contenuto/i Disciplinari distinta in Conoscenza nel rapporto con Capacità-Abilità metacognitiva ed in Competenza metacognitiva: la prima analizza la relazione fra</b>
---------	-------------	--	--------------------------------------	--	---

					<p><i>Conoscenze, Compiti e Strategie utilizzate;</i>  <i>la seconda indaga sull'Utilizzo di Conoscenze e Capacità-Abilità, dal Pianificare, Valutare, Riflettere, ecc...alla Risoluzione.</i>  <i>Dal Problem posing al Problem solving (Conoscenza ed Autogestione del Processo di Apprendimento)</i></p>
<p><b>Soft Skills</b> →  Sapere, Saper Fare e Saper Essere  Conoscenze, Capacità-Abilità e Competenze</p>		<p>→Competenza digitale</p>		<p>→Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad Imparare  →Competenza Cittadinanza/ Costituzion  →Competenza Multilinguistica</p>	<p>→Competenza imprenditoriale/Compiti Autentici</p>
				<p>→Competenza Alfabetica funzionale  →Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	
<p><b>Avanzato</b></p>	<p><b><u>A</u></b>  <b><i>Ottimo/Distinto</i></b>  fascia  8,5&lt;voto≤10</p>	<p>♦ Accesso assiduo alle Risorse, scaricate in rete sia nel RE che nelle Piattaforme didattiche  ♦Partecipazione molto frequente alle Attività</p>	<p>♦Numerosi e Costruttivi Interventi orali e/o scritti, durante le video lezioni effettuate in forma sincrona/asincrona e nell'ambito del Gruppo di Classe virtuale, nonché .  riguardo ai Materiali scaricati e nell'ambito delle Attività proposte.  ♦Studio personale dei Materiali proposti costante e metodico  ♦Rispetto delle Consegne</p>	<p>♦Atteggiamento molto corretto, sia durante le video lezioni che nella classe virtuale, nel modo di presentarsi e nel rispetto mostrato verso i Docenti ed i Compagni anche nei turni dell'interazione</p>	<p>♦Notevole progressione nell'Apprendimento evidenziata da un'autonomia pienamente raggiunta  ♦ Possesso di Competenze elevate in relazione a Capacità di riflessione, autovalutazione e senso critico</p>

<b>Intermedio</b>	<b>B</b> <i>Discreto/Buono</i> 7,5<voto≤8	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Accesso costante alle Risorse, caricate in rete, tramite il RE e/o su Piattaforme didattiche</li> <li>◆Partecipazione adeguata alle Attività proposte consistenti anche in video lezioni sincrone e/o nel download di video lezioni asincrone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Interventi adeguati e costanti orali e/o scritti, nell'ambito delle video lezioni sincrone /asincrone e nel Gruppo della Classe virtuale con commenti, riguardanti anche il Materiale proposto e le Attività, cui l'Alunno partecipa</li> <li>◆Studio adeguato dei Materiali proposti, attraverso gli strumenti utilizzati dai Docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Atteggiamento abbastanza corretto nell'interazione con Docenti e con Compagni nel modo di presentarsi e nel rispetto mostrato verso i Docenti ed i Compagni anche nei turni della Comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Rilevante progressione nell'Apprendimento espressa da un livello di Autonomia ampiamente soddisfacente</li> <li>◆Possesso di Competenze adeguate in relazione a Capacità di riflessione, autovalutazione e senso critico</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	<b>C</b> <i>Sufficiente</i> fascia 5,5 <voto< 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Accesso in modo abbastanza regolare alle Risorse didattiche condivise nel RE e/o nella Classe virtuale</li> <li>◆Partecipazione con frequenza, nel complesso adeguata, alle Attività proposte consistenti anche in video lezioni sincrone e/o nel download di video lezioni asincrone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Interventi sufficienti, in forma orale e/o scritta, anche se non a tutte le Attività proposte, sia nelle video lezioni sincrone/ asincrone che nelle Attività organizzate, tramite Piattaforma didattica</li> <li>◆Commenti limitati ma, nel complesso, sufficienti, rispetto ai Materiali proposti e nell'ambito delle Attività, cui l'Alunno partecipa</li> <li>◆Studio del Materiale, inserito dai Docenti nel RE e/o nelle Piattaforme utilizzate, con consegna abbastanza regolare dei Compiti assegnati, sebbene non sempre puntuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Atteggiamento solitamente abbastanza corretto nel modo di presentarsi e nell'interazione con Docenti e Compagni anche riguardo i turni di parola assegnati sebbene non sempre puntuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Sufficiente progressione nell'Apprendimento, espressa da un'Autonomia nel complesso accettabile</li> <li>◆Possesso di Competenze, nel complesso, sufficienti, in relazione a Capacità di Riflessione, Autovalutazione e Senso critico</li> </ul>
<b>Mediocre</b>	<b>D</b> <i>Mediocre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Accesso irregolare alle Risorse didattiche, proposte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Interventi scritti e/o orali molto limitati e non sempre pertinenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Atteggiamento non sempre corretto nel modo di presentarsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆Limitata progressione nell'apprendimento,</li> </ul>

	fascia 4,5<voto<5	sia nel RE che nella Piattaforma didattica, ♦Partecipazione limitata alle Attività anche consistenti in video lezioni asincrone	alle Attività proposte, sia nelle video lezioni effettuate in modalità sincrona/asincrona che in piattaforma didattica ♦Commenti molto limitati e/o non sempre pertinenti ai Materiali scaricati e nell'ambito delle Attività proposte ♦Studio dei Materiali proposti in modo discontinuo e carente, rispetto ai Compiti caricati nelle Piattaforme utilizzate o proposti tramite video lezione sincrona e/o asincrona	e/o nell'interazione con Docenti e Compagni, anche riguardo i turni di parola ♦Qualche richiamo da parte del Docente anche con annotazioni nel RE delle Attività di "DaD" per comportamenti non corretti	evidenziata da un'Autonomia, solo in parte sviluppata ♦Possesso di Competenze non del tutto adeguate, in relazione a capacità di Riflessione, Autovalutazione e senso critico
<b>Nulla/Insufficiente</b>	<b><u>E</u></b> <b>Nulla/Insufficiente</b> Fascia voto<4	♦Accesso insufficiente alle Risorse didattiche condivise sia nel RE che nella Piattaforma didattica ♦Partecipazione molto irregolare e scarsa alle Attività proposte, consistenti in videolezionij sincrone e/o nel download di video lezioni asincrone	♦Interventi orali e/o scritti inesistenti o quasi, sia nelle video lezioni effettuate in modalità sincrona/asincrona che nella Piattaforma didattica ♦Commenti praticamente assenti e/o inadeguati, sia rispetto ai Materiali proposti che nell'ambito delle Attività svolte dall'Alunno ♦Studio Assente: i Materiali non vengono esaminati o lo sono in modo carente; i Compiti proposti vengono consegnati in modo molto saltuario o non vengono consegnati	♦Atteggiamento scorretto e irrispettoso degli altri sia nell'iterazione con i Docenti che con i Compagni. Inesistente rispetto dei turni di parola ♦Numerosi Richiami da parte del Docente con annotazioni sul RE delle Attività per comportamenti non corretti	♦Scarsa progressione nell'Apprendimento, evidenziata da un'autonomia quasi del tutto o totalmente assente ♦Possesso di Competenze inadeguate, in relazione a Capacità di riflessione, autovalutazione e senso critico